PROGETTO E CONSENSO INFORMATO

Percorso di classe per la promozione della convivenza, della consapevolezza corporea e della responsabilità di gruppo Inserito nel progetto "Codice adolescenti" Anno scolastico 2026/2027

L'I.I.S. Vincenzo Giustiniani di Bassano Romano promuove, nella classe 3ª C SBP, il percorso di classe "Percorso di classe per la promozione della convivenza, della consapevolezza corporea e della responsabilità di gruppo", inserito nella progettazione più ampia "Codice adolescenti".
Il percorso è condotto dal dott. Matteo Paciotti, psicologo psicoterapeuta, e dalla dr.ssa Egle D'Angelo psicologa psicoterapeuta, in qualità di consulenti esterni. È finalizzato a offrire alle studentesse occasioni strutturate di riflessione sulle dinamiche relazionali del gruppo e a promuovere modalità di convivenza fondate sul rispetto reciproco, sulla responsabilità personale e collettiva e sul riconoscimento di regole condivise.
L'intervento risponde all'esigenza di promuovere modalità di convivenza più rispettose e collaborative, in una classe nella quale sono state rilevate dinamiche relazionali caratterizzate da comportamenti aggressivi o aversivi e da difficoltà nel riconoscimento del ruolo regolativo degli adulti e delle regole scolastiche.

Calendario degli incontri

Sono previsti tre incontri in classe della durata di un'ora e cinquanta minuti ciascuno:

- **lunedì 30 novembre 2026**, dalle ore 11:40 alle ore 13:30;
- **giovedì 10 dicembre 2026**, dalle ore 9:50 alle ore 11:40;
- **lunedì 21 dicembre 2026**, dalle ore 9:50 alle ore 11:40.

Obiettivo generale

Il percorso intende offrire al gruppo classe l'opportunità di riconoscere le dinamiche che incidono sulla convivenza e di sperimentare modalità relazionali alternative, fondate sul rispetto reciproco, sulla responsabilità personale e collettiva e sul riconoscimento di regole condivise.
Il lavoro è rivolto al gruppo e alle modalità con cui le interazioni possono favorire oppure ostacolare un clima di classe rispettoso e sicuro. Non si propone di individuare o valutare le singole studentesse né di ricostruire specifici episodi.

Obiettivi specifici

Gli incontri hanno lo scopo di:

- favorire la riflessione sulle dinamiche del gruppo classe, sui ruoli assunti nelle interazioni e sugli effetti dei comportamenti sul clima relazionale;
- riconoscere le diverse manifestazioni dei comportamenti aggressivi e aversivi, comprese quelle verbali, relazionali e digitali;
- distinguere il conflitto dai comportamenti di prevaricazione e dalle condotte che si ripetono o producono intimidazione, esclusione o svalutazione;
- promuovere una riflessione psicoeducativa sull'immagine personale nella fase adolescenziale, con particolare attenzione ai vissuti delle ragazze e al rispetto dei confini personali nelle relazioni;
- riflettere sul ruolo delle compagne che assistono a una situazione e sulle possibilità di non alimentarla, sostenere chi ne è coinvolta e chiedere aiuto;
- sviluppare modalità di comunicazione adeguate per esprimere dissenso, segnalare un limite e affrontare un contrasto;
- riflettere sul significato delle regole scolastiche e sul ruolo dei docenti nella loro applicazione e nella tutela del gruppo;
- individuare accordi di convivenza concreti, comprensibili e applicabili nella vita quotidiana della classe.

Il percorso ha finalità **psicoeducative e preventive**. Non prevede diagnosi, valutazioni psicologiche individuali, valutazioni scolastiche o attività di accertamento dei singoli episodi.

Contenuti, attività e strumenti

Gli incontri avranno carattere psicoeducativo e partecipativo. Potranno comprendere brevi contributi introduttivi, discussioni guidate, attività espressive e creative, lavori in piccoli gruppi e vignette con situazioni simulate. Le attività promuoveranno la libera espressione dei vissuti e delle percezioni delle studentesse, nel rispetto dei tempi, della sensibilità e delle possibilità di ciascuna. La partecipazione agli incontri è libera e facoltativa; durante il percorso ogni studentessa potrà scegliere se intervenire, quali vissuti condividere e a quali attività partecipare.

Primo incontro — La classe vista dalle studentesse

L'incontro sarà dedicato alla rappresentazione del clima di classe e alla riflessione, dalla prospettiva delle ragazze, sugli aspetti che facilitano o rendono più difficile la convivenza. È prevista un'attività espressiva e creativa in piccoli gruppi, attraverso la realizzazione di una mappa simbolica o di un collage. Immagini, colori, parole e simboli potranno rappresentare ciò che, nella vita del gruppo, favorisce il sentirsi accolte e a proprio agio oppure genera disagio e difficoltà.

La condivisione delle produzioni consentirà di far emergere percezioni e vissuti relativi al clima della classe. La riflessione sarà accompagnata da domande guida e dall'analisi di vignette simulate, per approfondire le dinamiche relazionali, i comportamenti aggressivi o aversivi e gli effetti delle reazioni del gruppo.

Secondo incontro — Corporeità, immagine personale e relazioni

L'incontro avrà valore psicoeducativo nella gestione dell'immagine personale durante l'adolescenza, con particolare attenzione ai vissuti e ai significati che questi temi assumono per le ragazze. La riflessione riguarderà la percezione e la rappresentazione di sé, e il modo in cui questi aspetti possono entrare nelle relazioni tra pari.

Saranno inoltre affrontati il rispetto e dei confini personali, i contatti e lo spazio personale, anche nelle comunicazioni digitali. Attraverso vignette e situazioni simulate, le studentesse potranno riflettere su come determinate parole o condotte possano essere vissute e su come comunicare un limite, chiedere che un comportamento cessi o rivolgersi a una figura adulta.

Sarà affrontato anche il ruolo di chi assiste, con attenzione alle possibilità di non alimentare una condotta svalutante o invasiva e di sostenere la compagna coinvolta.

Terzo incontro — Regole condivise e convivenza

L'incontro sarà dedicato al significato delle regole scolastiche, al ruolo dei docenti e alle modalità con cui esprimere dissenso o affrontare un contrasto nel rispetto delle persone e del contesto. A partire da situazioni simulate e dalle riflessioni emerse nel percorso, il gruppo sarà accompagnato nell'individuazione di possibili risposte ai contrasti e alle condotte che si ripetono. La parte conclusiva sarà dedicata alla definizione di accordi di convivenza concreti e osservabili e all'individuazione delle figure scolastiche a cui rivolgersi quando una situazione non si risolve o richiede l'intervento di un adulto.

Riservatezza, clima di lavoro e restituzione

Durante gli incontri sarà promosso un clima di rispetto e ascolto reciproco, che favorisca la libera espressione dei vissuti e delle percezioni delle studentesse nel rispetto delle possibilità di ciascuna. Ogni studentessa potrà scegliere liberamente se partecipare alle attività e se intervenire nel confronto. I docenti non parteciperanno ai lavori in aula, così da favorire la libertà di espressione delle studentesse. Il raccordo con la scuola avverrà prima e dopo gli incontri. Non sono previsti questionari, schede di rilevazione, registrazioni audio/video o raccolte nominative di informazioni. Le attività espressive e di gruppo saranno utilizzate nel corso degli incontri e non comporteranno la raccolta di materiali individuali delle studentesse.

Al termine del percorso, il professionista relazionerà al Consiglio di classe in merito alle **dinamiche generali osservate nel gruppo** e ai temi affrontati. La restituzione non conterrà riferimenti nominativi né attribuzioni di comportamenti alle singole studentesse. Qualora nel corso degli incontri emergessero situazioni personali di particolare disagio o possibili condizioni di rischio, il professionista potrà proporre alla studentessa di rivolgersi alle figure

scolastiche o ai servizi territoriali competenti e valutare, quando necessario, il raccordo con le figure di riferimento. In presenza di grave rischio per l'incolumità della studentessa o di altre persone, o di grave pregiudizio, potranno essere attivate le procedure di tutela previste dalla normativa vigente.

Trattamento dei dati personali

Il percorso non prevede la raccolta sistematica di dati personali o sanitari, la somministrazione di questionari, la redazione di profili psicologici individuali o la conservazione di materiali nominativi prodotti dalle studentesse. I dati anagrafici già in possesso della scuola potranno essere utilizzati dall'Istituto per le finalità organizzative connesse alla comunicazione del progetto e alla gestione dei consensi. Le eventuali osservazioni professionali saranno riferite alle dinamiche generali del gruppo e utilizzate per la restituzione al Consiglio di classe. Per gli aspetti relativi al trattamento dei dati amministrativi da parte dell'Istituto si rinvia all'informativa privacy scolastica. Il dott. Matteo Paciotti e della Dr.ssa Egle D'Angelo operano nell'ambito dell'incarico concordato con l'Istituto e nel rispetto degli obblighi di riservatezza professionale.

Volontarietà della partecipazione

- La partecipazione della studentessa agli incontri è libera e facoltativa.
- Il mancato consenso non comporta conseguenze negative sul percorso scolastico o sulla valutazione.
- In caso di mancato consenso, la scuola provvederà ad assegnare un'attività alternativa ritenuta opportuna.

Nepi, 17.11.2026

Dr.Matteo Paciotti Psicologo-Psicoterapeuta

Dr.ssa Egle D'Angelo Psicologa –Psicoterapeuta

CASA DI CURA NEPI

Casa di Cura di Nepi, Via Cassia km 37 - Nepi (VT)

CONSENSO INFORMATO DEI GENITORI/TUTORI

PER LE STUDENTESSE MINORENNI

I/Le sottoscritti/e

_____

nato/a a _____il _____

C.F._____

in qualità di genitore/tutore

e

_____

nato/a a _____il _____

C.F._____

in qualità di genitore/tutore

esercenti la responsabilità genitoriale sulla studentessa _____

nata a _____il _____

frequentante la classe 3ª C SBP dell'I.I.S. Vincenzo Giustiniani di Bassano Romano,

dichiarano di:

•aver letto con attenzione la presente informativa relativa al percorso di classe inserito nel progetto "Codice adolescenti";

• aver compreso le finalità, i contenuti e le modalità di svolgimento degli incontri;

•essere consapevoli che la partecipazione è libera e facoltativa e che il mancato consenso non comporta conseguenze sul percorso scolastico o sulla valutazione della studentessa.

Prestazione del consenso

☐**ACCONSENTIAMO**

alla partecipazione della studentessa ai tre incontri in classe descritti nella presente informativa.

☐**NON ACCONSENTIAMO**

alla partecipazione della studentessa ai suddetti incontri, restando inteso che la scuola provvederà ad assegnare un'attività alternativa.

Luogo _____Data _____

Firma del genitore/tutore _____

Firma del genitore/tutore _____

CASA DI CURA NEPI

Casa di Cura di Nepi, Via Cassia km 37 - Nepi (VT)

CONSENSO DELLA STUDENTESSA MAGGIORENNE

La sottoscritta _____,
nata a _____ il _____,
frequentante la classe **3ª C SBP** dell'**I.I.S. Vincenzo Giustiniani di Bassano Romano,**
dichiara di:

- aver letto con attenzione la presente informativa;
- aver compreso le finalità, i contenuti e le modalità di svolgimento degli incontri;
- essere consapevole che la partecipazione è libera e facoltativa e che il mancato consenso non comporta conseguenze sul percorso scolastico o sulla valutazione.

☐ **ACCONSENTO** alla partecipazione ai tre incontri descritti nell'informativa.
☐ **NON ACCONSENTO** alla partecipazione ai suddetti incontri.

Luogo _____. Data _____

Firma della studentessa _____